GLI SQUALI E LA PESCA

La Commissione Europea ha considerato importante intervenire per la **salvaguardia delle specie di squali nelle acque dell'Unione** e negli ultimi anni i quantitativi pescabili per gli stock di elasmobranchi (squali e razze) sono stati fissati a zero, con una disposizione correlata che prevede l'obbligo di liberare immediatamente le catture accidentali.
La ragione di tale intervento è la necessità di un maggiore livello di conservazione di questi stock e nel fatto che, visto i loro elevati tassi di sopravvivenza, i rigetti non determineranno un aumento dei tassi di mortalità per pesca di tali specie, ma sono anzi ritenuti benefici per la loro conservazione.

Per questo la CE nel suo Regolamento (UE) 2018/120 del 23 gennaio 2018 che stabilisce le possibilità di pesca per alcuni stock ittici e gruppi di stock ittici, applicabili nelle acque dell'Unione ed il successivo Regolamento (UE) 2020/123 del Consiglio, del 27 gennaio 2020 ha ritenuto opportuno **vietare la pesca di alcune specie di squali nelle acque sotto la sua giurisdizione, e gli esemplari catturati accidentalmente non devono essere danneggiati e devono essere immediatamente rilasciati.**

LifeElife

LIFE18-NAT_IT_000846

Per informazioni:
www.elifeproject.eu

Elife_project elife_project elife_project

Realizzato con il contributo
dello strumento finanziario Life dell'Unione europea

Disegni di Carlo Castellani

Coordinatore beneficiario

Beneficiari associati

Life Elife

IL PROGETTO ELIFE

Il progetto Elife, nato grazie ai contributi dello strumento finanziario LIFE dell'Unione europea, **mira a ridurre le catture accidentali nella pesca professionale, favorendo la conservazione delle specie di squalo più minacciate.**

Elife mette in campo azioni sia a livello tecnico che di gestione, nonché attività di sensibilizzazione e comunicazione in Italia, Grecia e Cipro, attraverso la promozione di attrezzi di pesca a basso impatto ambientale e di buone partiche, l'elaborazione di specifiche misure di protezione e gestione degli squali in alcune Aree Marine Protette e il sostegno ai pescatori professionisti, per favorire il passaggio ad una pesca ecosostenibile.

Gli squali sono animali che possiedono un valore unico, in quanto sono predatori all'apice della catena alimentare, paragonabili al leone nella savana. Costituiscono **elementi insostituibili degli ecosistemi marini** e la loro scomparsa comporterebbe gravi squilibri nell'ecosistema con serie, e non sempre prevedibili, conseguenze.

LE SPECIE MINACCIATE

classificazione in base alle liste rosse della IUCN

in pericolo critico · in pericolo · vulnerabile

Squalo elefante *(Cetorhinus maximus)*

La sua popolazione mediterranea è stata valutata in in pericolo e la specie è protetta. È vietata la pesca, la conservazione a bordo, il trasbordo e lo sbarco.

Squalo volpe occhione *(Alopias superciliosus)*

La popolazione mediterranea è stata valutata in pericolo.
È vietato conservare a bordo, trasbordare o sbarcare parti o carcasse non sezionate nell'ambito di qualsiasi attività di pesca.

Squalo volpe *(Alopias vulpinus)*

È considerato in pericolo e la pesca mirata è vietata.

Spinarolo *(Squalus acanthias)*

La popolazione mediterranea è stata valutata in pericolo.
È vietata la pesca diretta.

Squalo Mako *(Isurus oxyrinchus)*

La sua popolazione mediterranea è stata valutata come in pericolo critico. La specie è protetta. È vietato conservare a bordo, trasbordare o sbarcare parti o carcasse non sezionate, nell'ambito di attività di pesca nella zona della convenzione ICCAT.

Smeriglio *(Lamna nasus)*

Conservazione: la sua popolazione mediterranea è stata valutata in pericolo critico nelle acque europee e la specie è protetta. È vietata la pesca, la conservazione a bordo, il trasbordo e lo sbarco.

Sono vietati la pesca, la conservazione a bordo, il trasbordo e lo sbarco anche dello **Squalo Bianco *(Carcharodon carcharias)*** e delle specie di mobule: **Diavolo di Mare *(Mobula mobular)*** e lo **Squadro *(Squatina spp.)*.** È vietato conservare a bordo, trasbordare o sbarcare parti o carcasse non sezionate, nell'ambito di attività di pesca nella zona della convenzione ICCAT anche per gli **Squali Martello della famiglia *Sphyrnidae*** (a eccezione dello *Sphyrna tiburo*).

È vietato conservare a bordo, trasbordare o sbarcare parti o carcasse non sezionate di squali. **I pescatori che catturino accidentalmente esemplari di una delle specie sopra menzionate devono immediatamente rigettarlo in mare, possibilmente vivo se riescono a recuperarlo in sicurezza, e comunque non possono sbarcarlo e tantomeno venderlo.**

Oltre alle specie per le quali è espressamente vietata la cattura e la commercializzazione, esiste un gruppo di specie che sono **considerate a rischio o la cui popolazione in Mediterraneo risulta essere in grave diminuzione. Fra queste le più importanti sono:**

Squalo zigrino *(Dalatias licha)*

La specie non è protetta ma la sua popolazione nelle acque europee è stata valutata in pericolo.

Squalo grigio *(Carcharhinus plumbeus)*

Le popolazioni mediterranee sono state valutate in pericolo.

Palombo *(Mustelus sp)*

Le popolazioni delle tre specie appartenenti al genere *Mustelus* sono diminuite in modo significativo, di conseguenza sono stati valutati vulnerabili.

Verdesca *(Prionace glauca)*

La popolazione mediterranea è stata valutata in pericolo critico.

Nel caso di cattura di queste specie "non vietate" il pescatore dovrebbe fare una valutazione legata al valore commerciale delle catture: esemplari di specie con scarso valore potrebbero essere rigettati a mare, se ancora vivi, così come quelli vendibili ma di piccola taglia e quindi di scarso valore. Nel caso di catture massive di giovanili di specie commerciali (palombi, gattucci ecc.) sarebbe importante sospendere, almeno temporaneamente, la pesca in quell'area di concentrazione, magari segnalandola alle altre imbarcazioni, per evitare che vengano catturati numeri elevati di individui di specie in sofferenza che potranno eventualmente essere pescati quando avranno raggiunto la taglia adulta e si saranno riprodotti.

IL PROGETTO ELIFE OFFRE UN AIUTO CONCRETO AI PESCATORI

Per permettere ai pescatori di poter avere un più facile accesso ai **contributi** offerti dai fondi nazionali e comunitari per la pesca per la **sostituzione degli attrezzi** attualmente in uso con altri meno impattanti sulle specie di selaci protette od a rischio, è stata prevista la realizzazione di **8 sportelli informativi**.
Questi punti permanenti di informazione saranno situati in alcune delle marinerie nelle quali è maggiore la presenza di imbarcazioni armate a palangaro o strascico per concentrare l'azione di sensibilizzazione ed informazione nelle aree dove maggiore dovrebbe essere l'efficacia dell'azione.
L'obiettivo è quello di **promuovere una transizione verso attrezzi a minore impatto** sulle specie sensibili o una **maggiore selettività** verso le stesse specie, **per una pesca sempre più ambientalmente sostenibile**. La possibilità per i pescatori di sfruttare al meglio le opportunità offerte dai fondi di settore attraverso punti di informazione permanente faciliterà il raggiungimento dell'obiettivo.
La loro localizzazione, che potrebbe essere modificata nel corso del progetto per ampliarne la valenza e l'efficacia, sarà presso una cooperativa di pesca delle marinerie seguenti:

1. **Monopoli**
2. **Porto Cesareo**
3. **Cirò Marina**
4. **Vibo Valentia**
5. **Catania**
6. **Imperia**
7. **Isole Pelagie**
8. **Cipro**

Ad integrazione dei punti permanenti di informazione fisicamente localizzati nelle marinerie e per amplificarne la valenza, verrà realizzato un punto informativo virtuale, che sarà accessibile attraverso il sito web del progetto, che potrà essere utilizzato dai pescatori situati in altri porti, che potranno così usufruire di un analogo servizio.

OGNUNO PUÒ CONTRIBUIRE AL PROGETTO

Ai fini della valutazione scientifica dello stato delle specie in pericolo sarebbe importante segnalare ogni cattura accidentale, nonché l'eventuale morte/rilascio dell'esemplare catturato, attraverso l'**applicazione SharkApp**, che può essere scaricata gratuitamente sia su **App Store** che su **Google Play.**